



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ABBIEATEGRASSO

Via Legnano, 9 – 20081 Abbiategrasso (MI)
Apertura sede: Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 22.30
www.caiabbiategrasso.it – email: cai.abbiategrasso@mail.com



Escursione Intersezionale con il CAI Boffalora e Magenta

Domenica 27 settembre

Alpe Veglia m.1750 – “la Via dei Fiori”

Escursione ad anello con traversata panoramica da San Domenico

Escursione in quota che dopo due tratti di seggiovia porta con un affascinante ed avventuroso sentiero alla scoperta dell'Alpe Veglia, uno dei due cuori pulsanti del Parco Naturale Alpe Veglia-Devero. Si scende quindi lungo la Val Cairasca effettuando *un anello di grande interesse e soddisfazione* mai faticoso.

Questa bella escursione attraverso il Sentiero dei Fiori, dà la possibilità di godere di una magnifica vista panoramica, consente di camminare su un sentiero relativamente facile e di raggiungere la piana di Veglia. L'Alpe Veglia è considerata “Una perla Lepontina incastonata alla base del massiccio del Monte Leone”. È rinomata meta di turismo estivo mentre è praticamente inagibile durante i 6 mesi invernali a causa delle abbondanti precipitazioni nevose. Tutta la zona è stata istituita parco naturale regionale nel 1978 e successivamente, nel 1995, è entrata a far parte del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero.

Il ritorno segue il percorso della facile gippabile che dalla piana porta alla Cappella del Groppallo per scendere sino a Ponte Campo e risalire successivamente a San Domenico.

In alcuni tratti il sentiero è leggermente esposto e dotato di catene o piccoli ponticelli in legno, ma essendo il sentiero quasi in piano, la difficoltà è minima.

Partenza: P.zza Vittorio Veneto – Abbiategrasso Ore 6.45

Partenza: Piazza del Mercato – Magenta Ore 7.00

Regione: Piemonte

Punto di partenza: San Domenico di Varzi 1420 m.

Difficoltà: T - E - *facile escursione per tutti, Ci sono alcuni brevi tratti attrezzati con catene. Non sono difficili né pericolosi.*

Punto di Appoggio: Alpe Veglia

Acqua: Borraccia, Al Veglia si trovano fontane.

Pranzo: Al sacco

Accompagnatori: Zambon, Cerri

Dislivello: 555 m salita in seggiovia + 71 m salita a piedi + 296 m discesa.

Tempo totale escursione: h 2,30 salita, h 2,00 discesa.



Trasporti: Pullman. Nel caso in cui non si raggiungesse il numero minimo di partecipanti stabilito la gita stessa è annullata, oppure verrà organizzato il viaggio con le auto. Se si dovesse andare con le auto proprie l'escursione parte da San Domenico parcheggio.

IMPORTANTE: VEDI INFORMAZIONI PREVENZIONE COVID 19

Abbigliamento: È indispensabile avere con sé un corretto equipaggiamento da **escursionismo**: Giacca a vento, pile. **Come calzature obbligatoria:** Scarponi o delle pedule da montagna. Utili i bastoncini telescopici.

Quote di Partecipazione: Soci CAI: € 24,00 + 8 euro seggiovia per l'Alpe Ciamporino – Non Soci CAI: € 34,00 + 8 Euro per seggiovia. *La quota comprende il viaggio di A/R in Pullman. Per i giovani accompagnati è prevista una forte riduzione della quota.*

N.B.: *gli Accompagnatori hanno la facoltà di modificare il programma e gli orari previsti*

ACCOMPAGNATORI: ANE PAOLO ZAMBON 338 4452936 AE MAURIZIO CERRI 338 2206270

INFORMAZIONI IMPORTANTI ANTI COVID-19 e Responsabilit  e Consenso Informato - LEGGERE CON ATTENZIONE

OBBLIGATORI MASCHERINA E GEL DISINFETTANTE PER MANI.

Verranno obbligatoriamente effettuati controlli sulla presenza individuale degli stessi

Max partecipanti ammessi: 20 (+2 accompagnatori) nel rispetto delle indicazioni ricevute dalla sede centrale per il contenimento del Covid-19.

Qualora dovessimo superare il numero di 20 partecipanti verr  organizzato un altro Gruppo autonomo con relativo Accompagnatore.

SOTTOSCRIZIONE AUTOCERTIFICAZIONE OBBLIGATORIA.

L'ISCRIZIONE SI INTENDER  ACCETTATA SOLO CON IL RICEVIMENTO DI CONFERMA SCRITTA DA PARTE DEGLI ORGANIZZATORI.

effettuare preiscrizione con richiesta "Whatsapp" all'Accompagnatore entro venerd  25 settembre alle ore 18-ricevere conferma di accettazione di iscrizione

Accompagnatore ANE Paolo Zambon per segnalazione WhatsApp tel 338 4452936

compilare e rendere firmato al momento della partenza modulo di autodichiarazione – e' possibile scaricarlo dal sito delle Sezioni aderenti oppure per chi avesse problemi verr  fornito dagli organizzatori al momento della partenza

RESPONSABILIT  E CONSENSO INFORMATO

Per sua natura, l'ambiente montano presenta dei pericoli oggettivi. La frequentazione dell'ambiente montano ci espone a dei rischi soggettivi o di gruppo che sono variabili in funzione della preparazione con cui si affronta la montagna. Questo concetto deve essere chiaro a tutte le persone, Soci e non soci, che decidono di partecipare ad una qualsiasi attivit  organizzata dal CAI.

"La montagna sicura non esiste"

Tutta l'attivit  del CAI   basata sul volontariato prestato in modo individuale, spontaneo e gratuito

L' Accompagnatore o Guida CAI   una persona **Titolata** CAI iscritta in apposito Albo, ossia persona che ha frequentato corsi a livello Regionale o Nazionale e pu  avere anche specializzazioni per "tipologia" di accompagnamento in Ambiente Innevato e su "Ferrate", deve aver superato impegnativi esami, e deve partecipare ad "aggiornamenti" obbligatori annuali. E' colui che conduce il gruppo, conosce le tecniche di sicurezza e di soccorso e si assume l'onere dell'affidamento degli accompagnati offrendo loro collaborazione e protezione al fine di consentire lo svolgimento dell'escursione limitandone cos  l'esposizione al rischio.

Non tutte le attivit  organizzate si avvalgono della figura dell'Accompagnatore

Il capo gita o coordinatore o Direttore   normalmente un Socio esperto ed   incaricato "fiduciario" dal Presidente,   colui il quale rende possibile lo svolgersi dell'attivit  stessa: si preoccupa di raccogliere le adesioni e le eventuali quote, prenota ove previsto il pullman e/o il rifugio, redige la relazione di presentazione dell'escursione con tutti gli elementi tecnici riferiti alla difficolt  del percorso per raggiungere la meta e ritornare.

La persona che decide di partecipare ad una qualsiasi attivit  organizzata, ha l'obbligo di informarsi in modo chiaro ed esaustivo sulle difficolt  che l'attivit  stessa comporta e pertanto le condivide e ne accetta il rischio intrinseco.

  dovere di ogni partecipante presentarsi debitamente allenato, preparato tecnicamente e munito di abbigliamento ed attrezzatura adeguati per affrontare l'escursione. L' accompagnatore o il capo gita hanno la facolt  di prendere tutte quelle decisioni che ritengono pi  opportune per la riuscita dell'escursione, nel massimo della sicurezza possibile, e a tali decisioni i partecipanti sono tenuti ad attenersi.